

Dal 16 al 18 la città serafica sarà la sede del World tourism expo, il Salone mondiale del turismo

Turismo, Assisi “vetrina” Unesco

Seminari, dibattiti e workshop tra espositori e 150 tour operator mondiali

di LUCIO FONTANA

ASSISI - E' la vetrina ideale per la promozione di un turismo culturale e sostenibile dei siti e delle città riconosciute dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità, quel turismo che fa bene all'anima, che provoca emozioni e che arricchisce le esperienze e la vita del viaggiatore.

Per tre giorni, dal 16 al 18, Assisi sarà la sede del World tourism expo, il Salone mondiale del turismo della città e dei siti Unesco. Si tratta dell'unico appuntamento dedicato alla valorizzazione turistica dei siti inseriti nella Lista del patrimonio mondiale Unesco: 939 siti materiali e 232 siti immateriali in tutto il mondo, 50 dei quali i siti italiani, tra beni materiali e immateriali. Per l'inaugurazione è prevista una manifestazione nel Salone papale del Sacro convento. Nel suggestivo centro storico di Assisi, nel Palazzo Monte Prumentario, ci saranno gli stand di

gran parte dei siti Unesco italiani, ma anche stranieri, di associazioni ed enti per il turismo, di Comuni e Regioni. L'altra sede del World tourism expo, Palazzo Vallemani, ospiterà seminari, dibattiti e workshop tra espositori e circa 150 tour operator mondiali. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina a Palazzo Donini, dal sindaco di Assisi, Claudio Ricci - che è presidente dell'Associazione dei Beni italiani Patrimonio mondiale Unesco - e dall'asses-

sore regionale al turismo, Fabrizio Bracco. “Nel 2012 - ha detto Ricci - verranno celebrati i 40 anni della nascita della Lista del Patrimonio mondiale Unesco e questo Salone del tu-

rismo anticiperà alcune importanti riflessioni della sezione italiana. La prima riflessione è legata alla consapevolezza del valore etico ed economico dei siti Unesco in una prospettiva

economica che coinvolge anche i territori e le regioni nei quali si trovano. Sarà questo un tema che verrà sviluppato nel Salone con i tour operator impegnati a costruire nuove rela-

zioni e reti commerciali con prodotti emozionali e cataloghi turistici per i siti italiani e internazionali”.

Fra gli incontri scientifici Ricci ha sottolineato quelli sul “Patrimonio immateriale e identità”, sul “Paesaggio urbano storico”, sulla “Dieta mediterranea, tra politiche alimentari, promozione della salute e cultura dei popoli”. Verrà inoltre presentata la candidatura di Perugia-Assisi a capitale europea della cultura 2019. Nel corso del Salone mondiale del turismo delle città e dei siti Unesco il Fai (Fondo ambiente italiano) presenterà l'apertura del Bosco di San Francesco d'Assisi. Verrà inoltre assegnato il premio Turismo responsabile 2011. L'assessore Bracco, dal canto suo, ha portato la convinta adesione della Regione all'iniziativa, sottolineando l'importanza di un lavoro comune e della convergenza di tutte le istituzioni locali per la promozione dell'immagine dell'Umbria.



>> Un padiglione del Salone Mondiale del Turismo dei siti Unesco 2010